

Omaggio ad Antonia Pozzi

Dal 2 ottobre al Rasi l'attrice Laura Redaelli in scena con uno studio sulla poetessa



Da sinistra, la poetessa fotografa Antonia Pozzi e l'attrice Laura Redaelli

L'attrice delle Albe, Laura Redaelli, porta in scena a Ravenna, dal 2 all'8 ottobre, nel Ridotto del teatro Rasi, lo spettacolo 'Per troppa luce', uno studio su Antonia Pozzi, poetessa, fotografa, alpinista, figura luminosa e morta suicida nel 1938. Si tratta del prologo della 'Stagione dei teatri'. Pozzi ha attraversato con la sua poesia - pubblicata postuma - una vita segnata dal dolore, ma anche dalla gioia e dalla fame di mondo e amore, sullo sfondo della società italiana ed europea degli anni Venti e Trenta. La sua opera ci restituisce, ancora oggi, la tensione viva di un'anima affamata non già di gloria e riconoscimento, ma di amore e spiritualità, dallo sguardo stretto per troppa luce.

Spiega Laura Redaelli, regista

e protagonista dello spettacolo di cui è anche drammaturga insieme a Marco Sciotto: «Scrivendo il testo siamo partiti dall'immagine di Antonia che abbandona la vita in un fosso nei pressi dell'Abbazia di Chiaravalle, alla periferia di Milano. Una figura che si fa piano piano a pezzi, abitata dal desiderio di sparpagliarsi e di donare ogni brano del proprio corpo a qualcuno, qualcosa o al circostante, fondendosi con esso e moltiplicando la propria vita in vite infinite».

Lo spettacolo è una produzione Albe/Ravenna Teatro e sarà ospitato nel ridotto del Rasi dal 2 al 6 ottobre alle ore 21, il 7 e l'8 ottobre alle 16.30. Intero 8 euro, ridotto Under30 5 euro.

Informazioni Ravenna Teatro tel.0544-36239, promozione@ravennateatro.com